



L'UDIENZA DELLA CORTE D'ASSISE DI CHIETI

Omicidio Strada Parco a Pescara: la pubblica accusa chiede tre ergastoli

Alla sbarra Cosimo Nobile, Maurizio Longo e il presunto mandante Ursino

Parco Polsinelli: dalle minoranze una segnalazione alla Soprintendenza

Marco Giancarli

Lo sfregio che il Comune dell'Aquila sta operando nel parco Polsinelli, dove per realizzare la viabilità a servizio del parcheggio nell'ex Caserma Rossi si sta procedendo a un taglio sommario di alberi e fusti verdi, è stato autorizzato dalle autorità competenti? La Soprintendenza ne era al corrente? Sono le domande che si pongono e pongono alla Soprintendenza i consiglieri d'opposizione Paolo Romano e Lorenzo Rotellini, che, in una nota al vetriolo, dicono: «Abbiamo presentato una segnalazione indirizzata sia alla stessa Soprintendenza che alla Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del Masaf. Un atto che hanno sottoscritto anche i consiglieri comunali Simona Giannangeli, Stefano Albano, Stefania Pezzopane e Alessandro Tomassoni e che, per conoscenza, è stato inviato anche alla Regione Abruzzo e alla Procura della Repubblica». «L'auspicio - proseguono - è di avere maggiore fortuna con la Soprintendenza a cui, formalmente, già nei giorni scorsi avevamo chiesto se vi fossero tutte le autorizzazioni e i pareri necessari per procedere con gli abbattimenti senza, però, ricevere alcuna risposta. Da una ricostruzione effettuata tramite accesso agli atti e dalle informazioni veicolate dagli organi di stampa, non risulta ad oggi depositato alcun parere da parte della Soprintendenza, né alcuna documentazione attestante l'assenza o la compatibilità dell'intervento con eventuali vincoli ambientali, storici o paesaggistici gravanti sull'area in oggetto. Per questa ragione vogliamo sapere se nella zona interessata dai lavori siano presenti vincoli ambientali, paesaggistici o storico-culturali e, soprattutto, se l'intervento abbia ricevuto pareri, autorizzazioni o valutazioni preventive da parte degli enti preposti». «Qualora, come riteniamo, non vi sia alcun atto scritto che autorizza il taglio degli alberi - concludono - chiediamo che chi di dovere si attivi tempestivamente e intervenga tenendo conto dell'interesse pubblico alla salvaguardia delle aree verdi e del patrimonio ambientale». Non tarda ad arrivare la replica dell'assessore all'Urbanistica Francesco De Santis, che definisce «del tutto strumentale la polemica che sta cavalcando una parte di opposizione di centrosinistra negli ultimi giorni». «Il taglio di alcuni alberi in...

segue a pagina 15

Tre ergastoli sono stati richiesti per gli imputati dell'omicidio di Walter Albi e del ferimento grave di Luca Cavallito, avvenuti sulla strada parco a Pescara il primo agosto 2022. A farlo è stata la pubblica accusa, composta dal sostituto procuratore Andrea Di Giovanni e dal procuratore capo Giuseppe Bellelli, davanti alla Corte d'Assise di Chieti nel corso dell'udienza tenuta presso il

Tribunale di Pescara. Gli imputati sono Cosimo Nobile, ritenuto esecutore materiale dell'agguato; Maurizio Longo, considerato figura centrale nell'organizzazione dell'agguato per aver fornito supporto logistico; e Natale Ursino, personaggio legato alla 'Ndrangheta, ritenuto il mandante, ancora latitante. L'accusa ha...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Teramo: rischio sfratto per dodici famiglie di via Arno, probabile trasferimento a Mosciano



A 9 anni dal sisma, le palazzine Ater sarebbero inagibili (Suriani a pag.19)

Stellantis, arriva la rassicurazione: lo stabilimento di Atesa non chiuderà

Un tavolo a porte chiuse è quello che si è tenuto ieri mattina nella sala Corradino D'Ascanio della sede della Regione Abruzzo a Pescara, sul preoccupante futuro degli stabilimenti Stellantis regionali, a seguito delle pesanti dichiarazioni del Ceo Jean-Philippe Imparato durante un suo intervento agli Stati Generali sull'energia, organizzati da Forza Italia a Montecitorio. Durante l'incontro, Imparato è stato chiaro: se le cose non cambieranno, Stellantis potrebbe essere costretta a prendere decisioni molto difficili, tra cui la

chiusura di alcuni impianti, facendo riferimento proprio a quello di Atesa. «Siamo a pochi mesi da un dramma industriale», ha detto il Ceo Imparato. «Qual è la conseguenza? Ogni punto che non faccio mi costa 150 milioni. Qual è il rischio massimo che ho? 2 miliardi e mezzo, fra due o tre anni. Questo lo pago una volta, la seconda volta chiudo Atesa». Nello scenario generale dell'automotive, a preoccupare il responsabile europeo di Stellantis ci sono i costi dell'energia...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 4

REGIONE ABRUZZO

L'allarme del Dem Silvio Paolucci: «Tagli da 8 milioni sulla sanità territoriale»

Angelo Liberatore

Potrebbero esserci novità sull'accordo integrativo regionale abruzzese che riguarda la medicina generale e la pediatria di libera scelta. Un documento atteso da quasi venti anni e che, nei giorni scorsi, è stato riportato al centro del dibattito dal sindacato Fimmg. Gli sviluppi, però, contenuti nel programma operativo 2025/2027 della Regione Abruzzo, potrebbero non essere positivi, tutt'altro. Almeno stando alla presa di posizione del consigliere regionale dem Silvio Paolucci. Paolucci, infatti, spiega come nel documento predisposto dal governo regionale di centrodestra, per contenere la spesa, siano previsti otto milioni di tagli in materia di assistenza primaria e continuità assistenziale. Per l'esponente dem, se si concretizzasse la strategia contenuta nel programma operativo, il rischio sarebbe quello di far calare una vera e propria mannaia sulla medicina territoriale. Già ora mancano medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, e la situazione di sotto organico potrebbe acuirsi ancora di più. Di...

segue a pagina 11

AVEZZANO

Uccisione Amarena: ammesse 48 parti civili, prossima udienza 26 settembre

Martina Colabianchi

Il giudice pre-dibattimentale del Tribunale di Avezzano ha ammesso la costituzione di parte civile di 48 tra enti e associazioni nell'ambito dell'udienza che vede sul banco degli imputati Andrea Leombruni, il 57enne di San Benedetto dei Marsi, accusato di aver ucciso a fucilate l'orsa Amarena. Tra le parti ammesse compare anche il Comune di Villalago, difeso dall'avvocato Domenico Ciancarelli, unico ente comunale costituitosi parte civile. «Il giudice ha messo in evidenza a verbale la particolare attenzione del Comune per la salvaguardia di Amarena (ordinanze, presidi e divieti) e, fatto rilevante, la concessione della cittadinanza onoraria all'animale nel 2023; oltre che le numerose attività di sensibilizzazione della...

segue a pagina 7